

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:

**PROGETTO DI TAGLIO BOSCHIVO RIFERITO AD UTILIZZAZIONI PER USO
FAMILIARE DA REALIZZARSI IN AGRO DI PETRELLA TIFERNINA, MATRICE E
LIMOSANO****PROPONENTE:** Giuseppe Ciocca, nato a Campobasso il 21.06.1957 e residente a
Matrice in contrada Casone Pacca.☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)☐ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del
D.Lgs. 152/06 e s.m.i.☐ Si indicare quale tipologia:☐ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

☐ Si indicare quali risorse:**X** **No**

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

X **Si**☐ No☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa
avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)**NESSUNA**☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)



Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i>					
	<input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i>					
	<input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i>					
	<input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i>					
	<input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i>					
	<input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i>					
	<input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i>					
	<input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i>					
	<input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i>					
	<input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i>					
	<input checked="" type="checkbox"/> Attività forestali					
	<input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i>					
	<input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i>					
					
.....						
Proponente:	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MACCHIAGODENA (IS)					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: MOLISE				<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> Area boschiva		
Comune: PETRELLA TIFERNINA - MATRICE – LIMOSANO Prov.: CAMPOBASSO						
Località/Frazione: VARIE						
Indirizzo:						
Particelle catastali: <i>(se utili e necessari)</i>	Vedasi allegato A					
Particella forestale	-----					
Coordinate geografiche ADS: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.	41,66420				
S.R.: WGS 84	LONG.	14,71985				



Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: NESSUNA

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**SITI NATURA 2000**

SIC	cod.	IT 7222264	BOSCHI DI CASTELLINO E MORRONE
		IT 7222236	"M. di Trivento – Bosco Difesa - C.C. Pietro – B. Fiorano – B. Ferrara"
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ **Si** ☐ No

Citare, l'atto consultato: PIANO DI GESTIONE DEL SIC IT 7212297 "COLLE GEPPINO – BPSCO POPOLO

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ Si ☒ **No**

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _ NO

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

.....
.....

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT 7222251 distanza dal sito IT7222264: (380 metri)
- Sito cod. IT 7222247 distanza dal sito: IT7222236.....(2.192 metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)



Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☒ **Si** ☐ No

Descrivere: AREE BOSCADE – PASCOLI – TERRENI AGRICOLI A SEMINATIVO - STRADE

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ **No**

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

*(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)*

☐

SI

NO

Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:

.....
.....
.....
.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

VEDASI PROGETTO DI TAGLIO PER USO FAMILIARE.



4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A

☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma

X RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

X PLANIMETRIA SU ORTOFOTO

X DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA *ante operam*

Altri elaborati tecnici:



4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)		Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		Condizioni d'obbligo rispettate per l'habitat 91M0:	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ?		Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Piano di Gestione del SIC IT7222236 . IT 7222264		Schede di azione: IN01 IN02 IN03 IN04 RE04 RE20 RE21	
<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Se, No , perché:			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)					
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA	
Se, Si , cosa è previsto:					
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:			
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?		Se, Si , cosa è previsto: PICCOLE AREA DI IMPOSTO PER LEGNAME ESBOSCATO			
<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO					
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		



Allegato A

<p>Se, Si, cosa è previsto: RIAPERTURA DI PISTE FORESTALI ESISTENTI PER L'ESBOSCO DI MATERIALE LEGNOSO, SENZA MOVIMENTI DI TERRA. VERRANNO IVERO RIAPARTE E PULITE LE VECCHIA CUNETTE LATERALI PER LO SGRONDO SUPERFICIALE DELLE ACQUE METEORICHE</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto: LIVELLAMENTO SUPERFICIALE</p>
<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Specie vegetali</p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere: TAGLIO DELLA DOTAZIONE CEDUA A CARICO DEL CERRO (QUERCUS CERRIS) CON RILACIO DI POLLONI E MATRICINE.</p>
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>



Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none">➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori):➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	<p>TRATTORI GOMMATI PER TRASPORTO LEGNA</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere: TUTTI GLI ATTREZZI A MOTORE SARANNO DOTATI DI DISPOSITIVI MECCANICI PER LA RIDUZIONE DEL RUMORE E DEI FUMI (MARMITTE CATALITICHE)</p>	
Interventi edilizi			
<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	



Allegato A

2023 al 30 aprile 2024.

RIPRESA LAVORI DI TAGLIO, ALLESTIMENTO ED
ESBOSCO DEL MATERIALE LEGNOSO: dal 10 ottobre
2024 al 30 aprile 2025.

RIPRESA LAVORI DI TAGLIO, ALLESTIMENTO ED
ESBOSCO DEL MATERIALE LEGNOSO: dal 10 ottobre
2025 al 30 aprile 2026.

Anno: 2022-
2023-2024-
2025-2026

Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.	Taglio, allestime nto, esbosco	Taglio, allestimen to, esbosco	Taglio, allesti mento, esbosco o	Taglio, allesti mento, esbosco o	Taglio, allestim ento, esbosco	SOSPENSIONE LAVORI			Taglio, allestimen to, esbosco	Taglio, allestimen to, esbosco
2° sett.	Taglio, allestime nto, esbosco	Taglio, allestimen to, esbosco	Taglio, allesti mento, esbosco o	Taglio, allesti mento, esbosco o	Taglio, allestim ento, esbosco	SOSPENSIONE LAVORI			Taglio, allestime nto, esbosco	Taglio, allestimen to, esbosco
3° sett.	Taglio, allestime nto, esbosco	Taglio, allestimen to, esbosco	Taglio, allesti mento, esbosco o	Taglio, allesti mento, esbosco o	Taglio, allestim ento, esbosco	SOSPENSIONE LAVORI			Taglio, allestime nto, esbosco	Taglio, allestimen to, esbosco
4° sett.	Taglio, allestime nto, esbosco	Taglio, allestimen to, esbosco	Taglio, allesti mento, esbosco o	Taglio, allesti mento, esbosco o	Taglio, allestim ento, esbosco	SOSPENSIONE LAVORI			Taglio, allestime nto, esbosco	Taglio, allestimen to, esbosco



Allegato A

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Giuseppe Ciocca, nato a Campobasso il 21.06.1957 e residente a Matrice in contrada Casone Pacca.	Dott. For. Marco Maio		Matrice 18 gennaio 2022

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

**** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto GIUSEPPE CIOCCA, nato a Campobasso il 21.06.1957 e residente a Matrice in contrada Casone Pacca consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

che le particelle catastali ubicate in agro di Limosano, Matrice e Petrella Tifernina, di cui all'allegato A sono di mia proprietà e possesso. La massa legnosa presente nelle predette particelle sarà utilizzata per uso familiare nel rispetto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale della provincia di Campobasso e della Direttiva Regionale approvata con Delibera di Giunta Regionale 304/2021 "Recepimento delle linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) – Direttiva n. 92/43/CEE "Habitat" art. 6 parag. 3 e 4" e del Piano di Gestione del SIC.

Matrice, 17 gennaio 2022

Il dichiarante


Si allega documento di riconoscimento

TABELLA A

COMUNE CENSUARIO	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE EFFETTIVAMENTE BOSCATA DA UTILIZZARE (MQ)	HABITAT
MATRICE	1	224	2274	91M0
		236	1967	
PETRELLA TIFERNINA	24	76	261	91M0
		77	139	
		78	178	
		79	179	
		80	220	
		81	139	
		82	1059	
		58	1860	
		59	636	
		41	2454	
		42	2177	
		72	824	
		43	1400	
		61	300	
		65	150	
		67	140	
LIMOSANO	7	134	273	91AA
		266	231	
		267	4019	
		268	109	
		337	64	
TOTALE			21.053	

PROGETTO DI TAGLIO RIFERITO AD UTILIZZAZIONI FORESTALI PER USO FAMILIARE

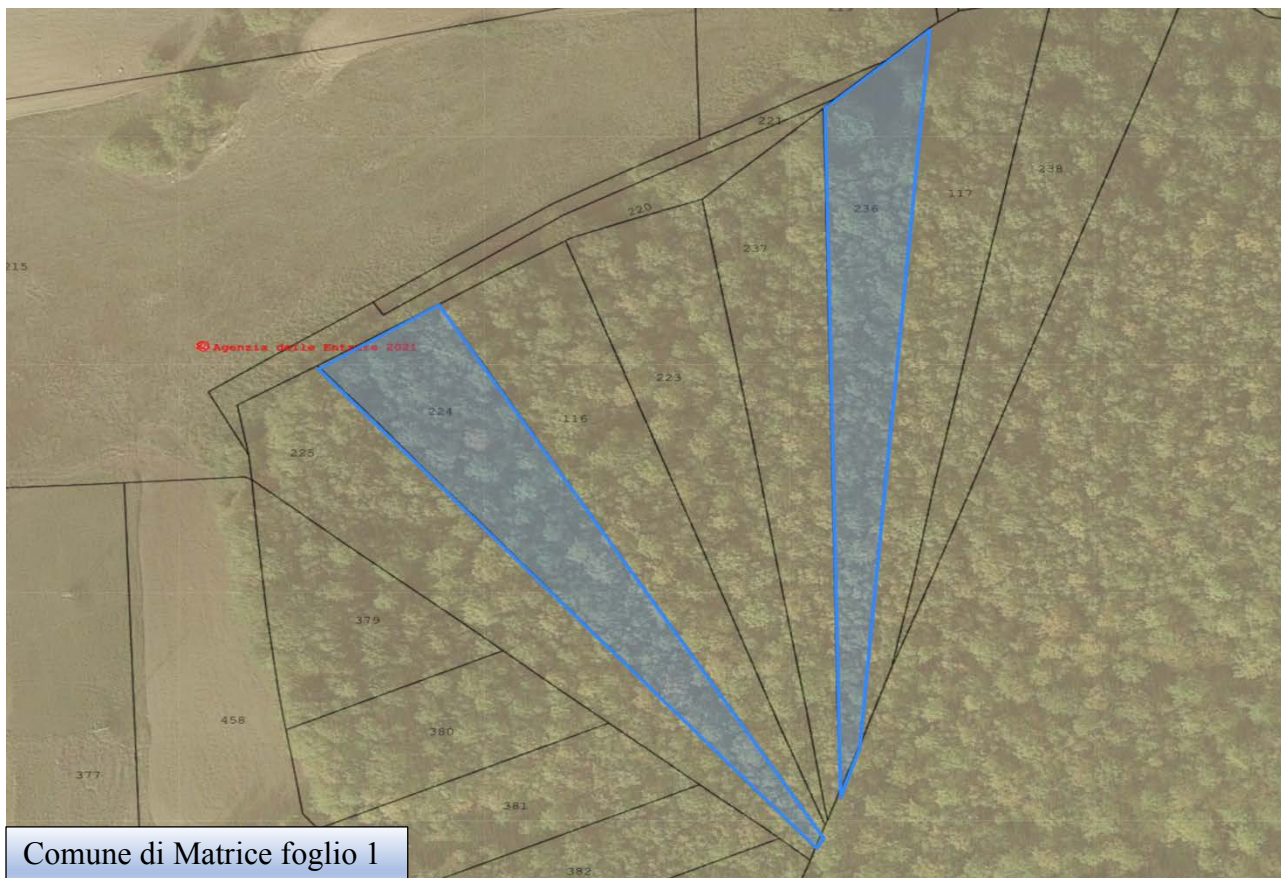
Riferimenti catastali

COMUNE CENSUARIO	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE EFFETTIVAMENTE BOSCATA DA UTILIZZARE (MQ)	HABITAT
MATRICE	1	224	2274	91M0
		236	1967	
PETRELLA TIFERNINA	24	76	261	91M0
		77	139	
		78	178	
		79	179	
		80	220	
		81	139	
		82	1059	
		58	1860	
		59	636	
		41	2454	
		42	2177	
		72	824	
		43	1400	
		61	300	
		65	150	
		67	140	
LIMOSANO	7	134	273	91AA
		266	231	
		267	4019	
		268	109	
		337	64	
TOTALE			21.053	

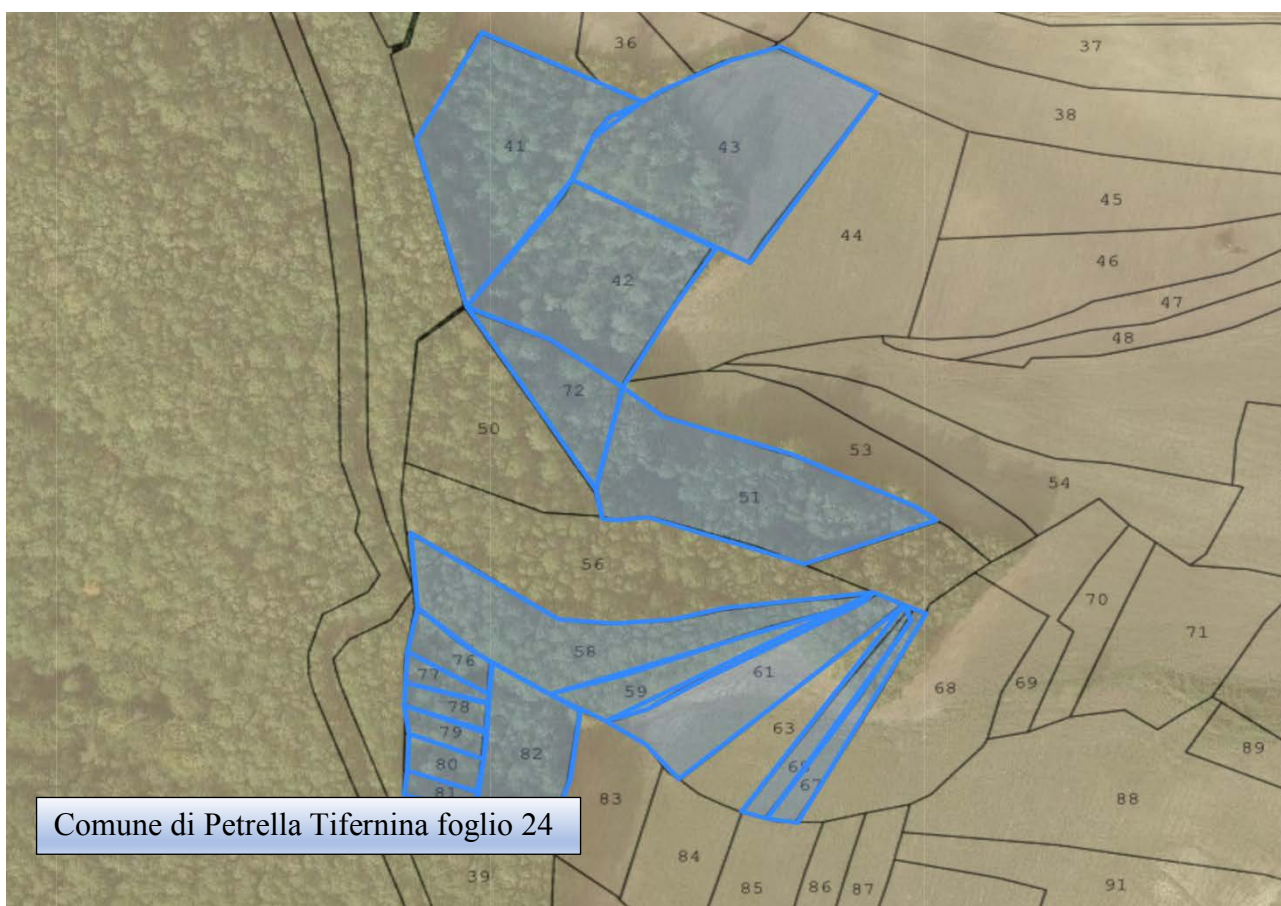
Forma di governo	<i>Ceduo matricinato</i>
Superficie utilizzata (ha)	21.053
Habitat	<i>Si - 91M0 – 91AA</i>
Specie prevalente (> 75%)	<i>Quercus cerris L. – Quercus pubescens Wild.</i>
Periodo di utilizzazione	<i>1 ottobre – 30 aprile (salvo proroghe)</i>
Modalità di esbosco	<i>Con trattrici su piste e tracciati esistenti</i>
Ripresa	<i>60-80 mc/ha</i>

SIC IT7222264 “BOSCHI DI CASTELLINO E MORRONE”



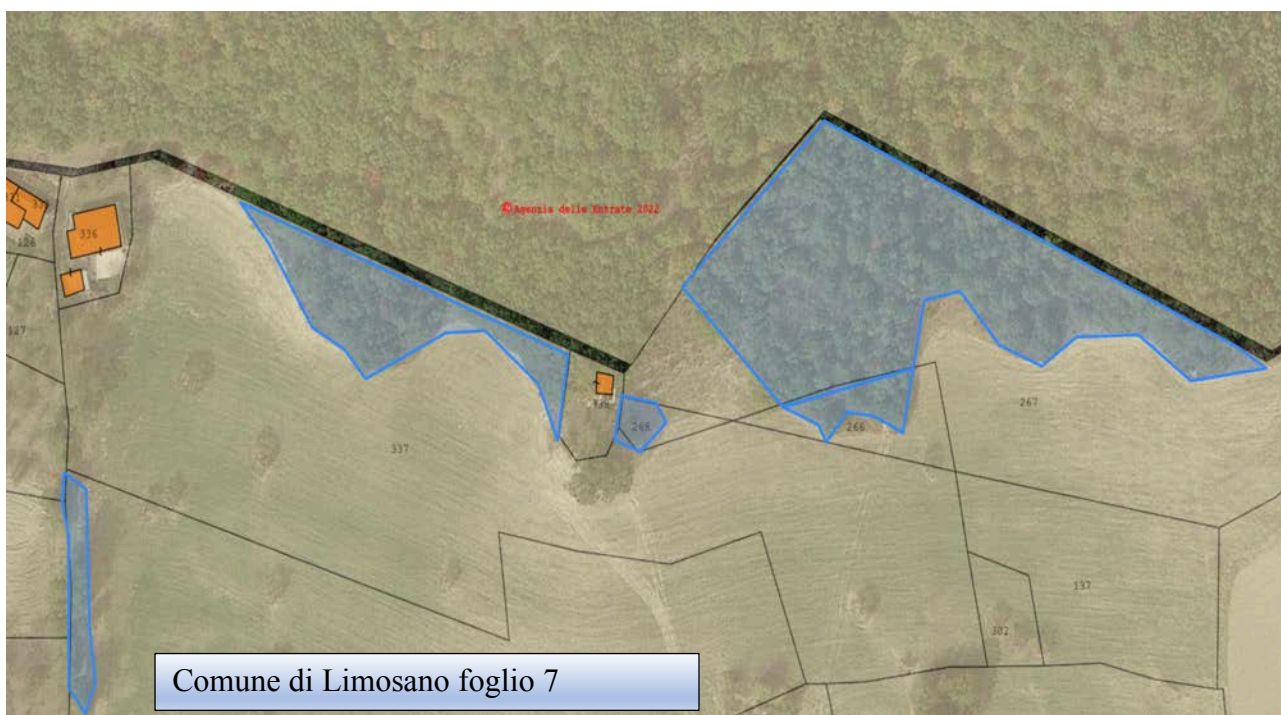


Comune di Matrice foglio 1



Comune di Petrella Tifernina foglio 24

SIC IT7222236 "M. DI TRIVENTO – BOSCO DIFESA
C.C. PIETRO – B. FIORANO – B. FERRARA"

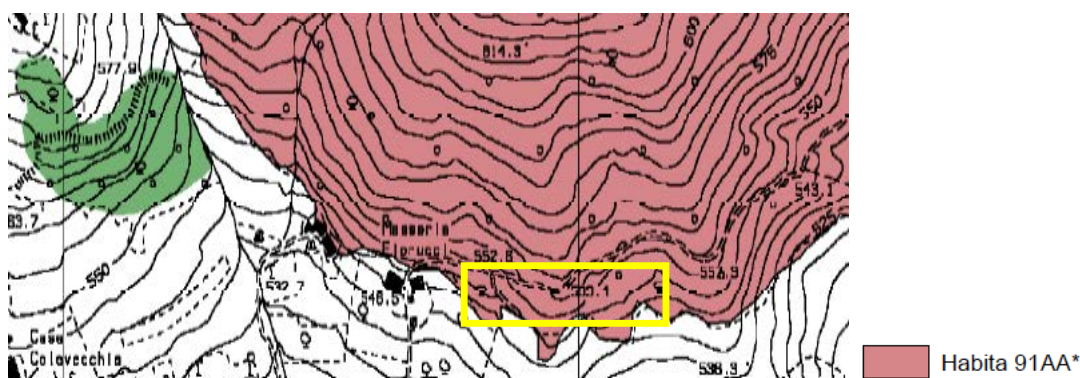


Le aree in questione ricadono in due Siti di interesse Comunitario diversi tra loro e precisamente:

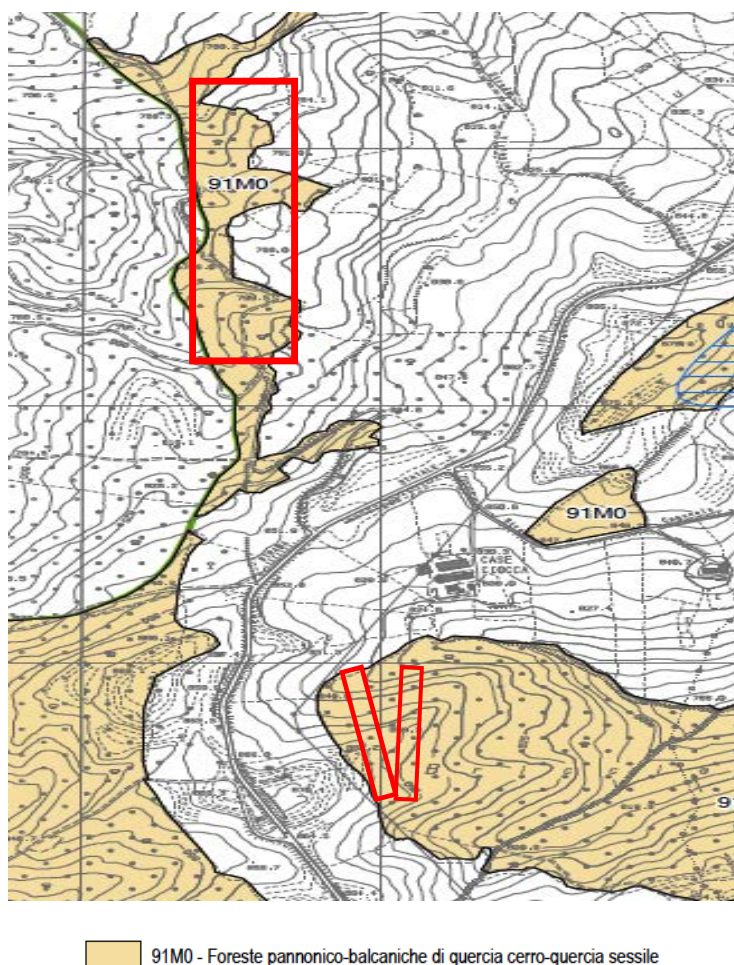
- SIC IT7222264 “Boschi di Castellino e Morrone (comuni di Matrice e Petrella Tifernina).
- SIC IT7222236 “M. di Trivento – Bosco Difesa – C.C. Pietro – B. Fiorano – B. Ferrara (Comune di Limosano).

Tali aree sono divenute Sito di Interesse Comunitario (S.I.C.) ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 409/CEE e sono individuate così come segue a livello cartografico.

SIC IT7222236 “M. di Trivento – Bosco Difesa – C.C. Pietro – B. Fiorano – B. Ferrara (Comune di Limosano)



SIC IT7222264 “Boschi di Castellino e Morrone (comuni di Matrice e Petrella Tifernina).



Gli interventi di che trattasi, riguardano un intervento colturale di utilizzazione boschiva di formazioni boscate cedue a prevalenza di cerro e in subordine di roverella, regolamentato dalla L.R. 6/2000 e consiste nel taglio della dotazione cedua (T= 20 anni) e delle piante di vecchi turni (2T), da utilizzare secondo le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale della provincia di Campobasso.

Per le piante che hanno superato una volta e mezza il turno, l'utilizzazione dovrà avvenire per piede d'albero, ovvero attraverso il taglio saltuario delle piante che avranno raggiunto il diametro di recidibilità. È vietato il taglio delle piante di quercia e acero che superano, ad 1,30 metro di altezza dal suolo, il diametro di 80 cm.

Nello spirito delle norme che regolamentano tale settore di intervento (D.L. 227/2001), le finalità progettuali avranno il precipuo fine di:

- ❑ Aumentare la rinnovazione naturale del ceduo;
- ❑ Favorire processi naturali legati alla rinnovazione gamica e agamica del soprassuolo arboreo e arbustivo.
- ❑ Migliorare la qualità ambientale.
- ❑ Prevenire fenomeni legati agli incendi boschivi.
- ❑ Aumentare il valore paesaggistico e ricreativo del soprassuolo forestale.

Indicazioni complessive ivi contenute nelle schede di azione del quadro di gestione del Piano di Gestione del SIC IT 72222264 e del Piano di Gestione del SIC IT 72222236				
Scheda di azione	Titolo dell'azione	Habitat censito	Finalità delle azioni	Descrizione dell'azione
IN01	Allungamento turni nella gestione dei cedui	91M0 91AA	L'utilizzazione di un bosco ceduo con rilascio di matricine ha da sempre rispettato i requisiti di tutela e recupero delle risorse agro-forestali. Nel caso di specie, la conservazione della biodiversità sarà garantita da pratiche silvane consolidate e consuetudinarie.	Tutte le utilizzazioni boschive dei boschi cedui del Molise centrale hanno turni di almeno 20 anni. L'allungamento del turno a 30 anni non comporterà nessuna preclusione per quanto attiene le modalità di intervento e le modalità di rinnovazione del bosco. Pertanto si prescrive, per la prossima utilizzazione un turno che sia almeno di anni 30 a partire dalla stagione silvana di fine lavori.
IN02	Ceduazioni con matricinatura non uniforme	91M0 91AA	“	La ceduazione con matricinatura per gruppi, già viene attuata durante le utilizzazioni forestali, tenuto conto che i soprassuoli boschivi, nella maggior parte dei casi, risentono di situazioni alquanto difformi per quanto attiene il grado di copertura e la densità complessiva. Comunque, sulla scorta delle indicazioni del Piano di Gestione, si attuerà una precisa disposizione al proprietario del fondo che, dovrà, nella fattispecie, lasciare una dendromassa complessiva pari ad almeno il 20% per piccoli gruppi di matricine (nucleo di 30-50 mq) di età differenti.

IN03	Forme integrate ceduo-fustaie	91M0 91AA	“	La mosaicizzazione degli interventi selvicolturali, già di per sé, sono attuti in relazione alla geomorfologia del sito da utilizzare. Difatti nell'area in questione verranno lasciate delle zone ad evoluzione libera e un'ulteriore parte soggette ad avviamento ad alto fusto nella misura di almeno il 10-15% della superficie complessiva. L'individuazione di tali aree avverrà in prossimità delle aree più pendenti e dove sarà più difficile l'esbosco, in modo da evitare che il suolo possa essere eroso durante le utilizzazioni forestali.
IN04	Incentivazione delle conversioni ceduo-fustaia	91M0 91AA	“	L'incentivazione della conversione dei cedui in fustaie, avverrà secondo quanto previsto dalla scheda di azione IN03, anche se le superfici interessate risultano infime rispetto ai risultati da ottenere.
RE04	Limitazione all'intensità degli interventi di utilizzazione forestale	91M0 91AA	“	Gli interventi selvicolturali in boschi cedui matricinati, da centinaia di anni garantiscono la copertura del suolo sia attraverso il rilascio della matricine di più turni e sia attraverso il riscoppio dei polloni nello stesso anno in cui viene effettuato il taglio. E non potrebbe essere diversamente tenuto conto che il cerro (<i>Quercus cerris</i>) specie predominante nell'ambito dell'habitat 91M0 è una specie eliofila, ovvero è una specie che ha bisogno di molta luce per potersi sviluppare in maniera armonica e veloce. Al contrario, la mancanza di luce provocherebbe l'ingresso di arbusti sciafili quali <i>Carpinus orientalis</i> , <i>Cornus mas</i> , <i>Ruscus folius</i> che limiterebbero lo sviluppo dei polloni di cerro e conseguentemente una sostanziale regressione dell'habitat 91M0.
RE20	Rilascio di piante grandi	91M0 91AA	“	Il rilascio di piante grandi appartenenti a vecchi turni è una pratica ormai consolidata, che nella fattispecie sarà confermata nell'ordine di almeno 3 – 4 esemplari su tutta la superficie da utilizzare.
RE21	Rilascio di piante morte	91M0 91AA	“	Nel bosco in esame, tutte le piante secche o seccagginose verranno lasciate in loco, indipendentemente dalla superficie utilizzata. E' evidente che il valore commerciale della legna marcescente non assume nessun significato economico e pertanto vi è tutto l'interesse a lasciarle in bosco.

In particolare, gli interventi selvicolturali che si realizzeranno in prossimità dell'habitat **6210 “Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo”** terranno conto delle seguenti prescrizioni:

- Che la dote da rilasciare sarà nell'ordine di 140 piante ad ettaro (una ogni 10-12 metri), con il 20% di soggetti appartenenti alle classi 2T.
- Che sarà favorita una diversità strutturale e specifica delle piante da rilasciare a dote.
- Che saranno lasciate 2 o più piante secche e malformate ad ettaro, sparse in modo casuale al fine di ricreare situazione quantomeno naturaliformi utili per la fauna presente, nonché una sufficiente necromassa (ramaglia indecomposta) pari ad almeno 20/25 mc/ha.
- che si eviterà di aprire nuove piste di esbosco nelle aree con presenza di habitat 6210 “Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo”

- Che saranno realizzate piccole opere di presidio al fine di evitare fenomeni erosivi lungo le scarpate a monte degli stradelli forestali esistenti (graticciate vive).
- Che le aree percorse dalle lavorazioni saranno ripulite dai rifiuti e dai materiali solido lasciati indistintamente lungo le aree lavorate e trasporto e deposito in luogo controllato (discariche autorizzate).
- Che saranno Utilizzate le piste di esbosco esistenti senza creare tracciati alternativi, seguendo le curve di livello.

Per quanto attiene il termine ultimo di utilizzazione forestale, si può tranquillamente stabilire che tutte le attività forestali quali taglio, allestimento ed esbosco potranno svolgersi entro e non oltre il 30 di aprile per le seguenti motivazioni di carattere tecnico.

Gli interventi di utilizzazione forestale sulle particelle parzialmente boscate ricadenti in agro di Limosano (foglio 7 particelle 134-266-267-268-337) della superficie complessiva di 4.696 mq verranno effettuati nell'arco dei primi due anni a partire dall'autorizzazione regionale, mentre per le particelle boscate ricadenti in agro di Matrice (foglio 1 particelle 224 – 236) della superficie di 4.241 mq e delle particelle in agro di Petrella Tifernina (foglio 24 particelle 76-77-78-79-80-81-82-58-59-41-42-43-61-65-67-72) della superficie complessiva di 12.116 mq il taglio avverrà nell'arco dei cinque a partire dalla data di autorizzazione.


Superficie di intervento ad anno: 4.210 mq.

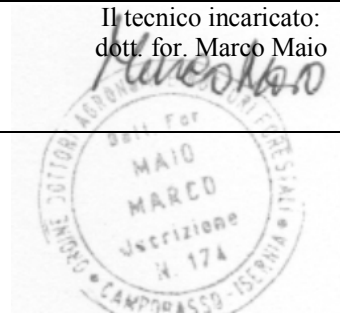
Ripresa media/annua: 480 q.li.

La superficie di utilizzazione, anche considerando l'effetto cumulo, ovvero di altre interventi analoghi all'interno del Sic risulta infima in rapporto alla superficie complessiva del SIC che si estende per una superficie di 2.761 ettari. Difatti pur considerando una superficie media all'anno di circa 4.200 mq di intervento l'incidenza in termini % sarebbe dello 0,017% per il SIC IT7222264 mentre per il SIC IT7222236 l'incidenza del taglio è pari allo 0,0004% .

I rumori e le relative interferenze derivanti dall'attività di taglio e allestimento saranno limitati nell'arco delle 24 ore a poche ore, nella fattispecie 5-6, diluiti e non sempre costanti nell'arco dei giorni utili per le attività.

La fase riproduttiva degli uccelli censiti all'interno dei due SIC (da marzo-aprile a giugno) non viene ostacolata dalle attività di taglio, allestimento ed esbosco poiché gli interventi avvengono in aree aperte dove l'amplificazione dei rumori in termini dei decibel viene di fatto attenuata dalla capacità fonoassorbente della vegetazione esistente.

AREA DI SAGGIO N. 1 area dimostrativa Piedilista delle piante da rilasciare a dote			
Comune censuario:		PETRELLA TIFERNINA	
Foglio: 24		Particella  43	
Superficie boscata rappresentata		mq 16.908	Habitat 91M0
Forma di Governo		ceduo matricinato	24 anni
Specie prevalente:		Cerro > 80%	
Specie secondarie		Roverella 5% - Orniello 5% - Aceri 10%	
ads n. 1	(200 mq)	Note	
Latitudine	41.66420	Saranno lasciate gruppi di piante (arboree e arbustive) sul totale della superficie lavorata pari al 20%, in prossimità del confine este o di zone a pendenza superiore al 30%. Saranno lasciate ad invecchiamento indefinito, in proporzione alla superficie percorsa dalle lavorazioni, n. 5 piante ad ettaro di vecchi turni al fine di ricreare condizioni di naturalità all'interno delle aree boscate. Verrà favorita la rinnovazione naturale (per seme) in prossimità delle chiarie e delle aree aperte mediante il taglio di piante che potrebbero ostacolare lo sviluppo dei semenzali. Tutte le piante sparse di aceri (campestre e montano), tiglio, ciliegio selvatico, sorbi non saranno utilizzate. Tutte le piante di cerro o roverella che presentano eventualmente nidi di uccelli che si sono formati nell'ultimo anno all'interno delle chiome degli alberi non saranno utilizzate, ma lasciata dote del bosco. Saranno preservate dal taglio tutti i nuclei di vegetazione campestre posti in prossimità di radure e vie di esbosco.	
Longitudine	14.70985		
Diametro	frequenza		
16	2		
18	2		
20	1		
22	0		
24	0		
26	0		
32	0		
34	0	Presenza di piante di vecchi turni	no
36	0	Fenomeni di dissesto	no
38	0		
40	0		
Totale piante a dote a dote su 200 mq (ads) = 5		Totale piante da rilasciare a dote 130/ha Il tecnico incaricato: dott. for. Marco Maio	





Area boscata del ceduo matricinato da utilizzare (particella 43 del foglio 24 comune di Petrella Tifernina).